



Provvedimento n. **802**

Del 08/09/2020

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2017/9.3

Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, EDILIZIA, AMBIENTALE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATI ALL'ACCORPAMENTO IN UN'UNICA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI-CALLEGARI" VIA UMAGO 18 - RAVENNA - 3° STRALCIO - CUP J61E16000320002 - SOMME A DISPOSIZIONE - AFFIDAMENTO OPERE MURARIE ED AFFINI ALLA DITTA C.M.C.F. SOC. COOP. DI FAENZA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76 - CIG Z872E1B519

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ing. Paolo Nobile, con la quale

si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 97 del 02 luglio 2019 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di riqualificazione funzionale, edilizia, ambientale ed adeguamento normativo finalizzati all'accorpamento in una unica sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari" di Via Umago 18 – Ravenna – 3° stralcio, dell'importo complessivo di euro 1.670.000,00, di cui euro 15.057,00 per "Imprevisti" al punto b4 del quadro economico;

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 71 del 30 luglio 2020 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva dei lavori in argomento dell'importo complessivo di euro 1.670.000,00, di cui euro 28.836,93 per "Imprevisti" al punto b4 del quadro economico;

- che la copertura finanziaria è assicurata mediante i fondi stanziati al Capitolo di spesa 22001/50 del bilancio 2019 (prenotazione di spesa n. 2019/547), finanziati mediante risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con delibera CIPE N. 76/2017 (determina del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza della Regione Emilia Romagna n. 6510 del 10 aprile 2019 in attuazione del Decreto della Giunta Regionale n. 382/2019) – Capitolo Entrata 40830 del bilancio 2019 (accertamento 2019/213);

si rappresenta

- che, nell'ambito dei lavori predetti, si rende necessario realizzare un percorso pedonale tra il nuovo accesso pedonale da creare nella recinzione posta su Via

Aquileia e la palestra, al fine di separare il percorso carrabile da quello pedonale per l'accesso degli utenti all'Istituto;

- che, a seguito di valutazione di economicità, capacità tecnica e professionale, è stata interpellata l'impresa C.M.C.F. Soc. Coop. di Faenza (RA) che si è dichiarata disponibile ad eseguire le suddette opere murarie ed affini per l'importo stimato di euro 8.878,86 oltre IVA, secondo il preventivo – offerta assunto al protocollo provinciale n. 21633 del 02/09/2020 e conservato agli atti della Provincia di Ravenna;

si ricorda

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo, e s.m.i., stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

.....

e si propone pertanto

di affidare le opere murarie ed affini, restando necessarie nell'ambito dei lavori di riqualificazione funzionale, edilizia, ambientale ed adeguamento normativo finalizzati all'accorpamento in una unica sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari" di Via Umago 18 – Ravenna – 3° stralcio, all'impresa C.M.C.F. Soc. Coop. di Faenza (RA) per il corrispettivo di euro 8.878,86 oltre IVA, e così per complessivi 10.832,21;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2019 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 – Adozione”;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020 ad oggetto: "Piano della performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020-2022 - Esercizio 2020 - Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, le opere murarie ed affini, restando necessarie nell'ambito dei lavori di riqualificazione funzionale, edilizia, ambientale ed adeguamento normativo finalizzati all'accorpamento in una unica sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari" di Via Umago 18 – Ravenna – 3° stralcio, all'impresa C.M.C.F. Soc. Coop. di Faenza (RA), Via Righi 52 – C.F. e P.IVA 00082020397, per il corrispettivo di euro 8.878,86 oltre IVA, e così per complessivi euro 10.832,21;
2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI FARE FRONTE alla complessiva spesa di euro 10.832,21 con i fondi all'impegno 2019/547, assunto al Cap. 22001/50 del bilancio 2019, conservato al corrispondente residuo passivo del bilancio dell'esercizio in corso;

DA ATTO

che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2020	Euro 10.832,21
TOTALE	Euro 10.832,21

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020 - 2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione .

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____